



Una gara di corsa al galoppo al Casalone

Stasera il premio Mps per la Tris del Casalone

► GROSSETO

Appuntamento d'eccezione questa sera all'ippodromo del Casalone che manda in scena la corsa Tris della giornata, il premio Monte dei Paschi di Siena per cavalli di 3 anni ed oltre sui 1750 metri, 5ª corsa alle ore 22,30. Una occasione importante per Thushara (n°4, C. Di Napoli), cavalla in grande ordine e

che potrebbe ripetersi dopo il successo di metà giugno sulla pista rispetto al quale però allunga un po' la distanza; inoltre è montata dallo specialista delle Tris, ha goduto di un peso favorevole e trova terreno ideale per le sue caratteristiche. Bene in corsa anche Bianco e Nero (n°9, N. Pinna) che non ha molto nel periodo ma guadagna chili rispetto all'ultima presta-

zione. Cioccolata (n°7, G. Sanna) ha un successo ad inizio giugno sulla pista, poi è salita di categoria con poca fortuna. Occhio a King (n°10, M. Rossini). Sorprese possono essere Top Experience (n°11, A. Muzzi) che scende di peso e categoria rispetto alle ultime e Giuly Forever (n°12, P. Salis). Due le corse più ricche del programma: nella 2ª premio Tosco Vans per 2

anni Grazia Force (n°3, M. Belli) si fa preferire ad Aury Touch (n°1, D. Vargiu); nella 4ª, premio Leonardo e Giancarlo Cordovani per 3 anni, Zamuja (n°10, D. Vargiu) nettamente il migliore del lotto, poi Giant Diamond (n°4, C. Di Napoli) e Meaning Of Live (n°6, F. Branca).

In serata Alessandro Massai, presidente dell'Ippodromo del Casalone Srl, consegnerà ad Erik Fumi una targa per «la determinazione con la quale ha affrontato il periodo di cure e riabilitazione successivo alla sua caduta in corsa». (m.n.)

A Castiglione il giro d'Italia Il sindaco tratta con Rcs

Una tappa potrebbe passare dal paese balneare: sarebbe la terza volta
Difficile la logistica per la manifestazione ma in Comune c'è ottimismo

di Enrico Giovannelli

► CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

Nel maggio del prossimo anno Castiglione della Pescaia potrebbe ospitare una tappa del giro d'Italia.

Ad annunciare che le trattative con Rcs, la società che organizza la corsa, è stato il sindaco Giancarlo Farnetani attraverso il social network Facebook, con un post incentrato ad un vero e proprio ottimismo.

Per Castiglione della Pescaia non sarebbe una novità: già due volte la cittadina costiera ha visto i "girini" sfrecciare per le vie del paese.

La prima fu il 23 maggio del 1980, nella 63ª edizione: dopo che la corsa era stata all'Isola d'Elba, la 7ª tappa di 200 chilometri partì da Castiglione per raggiungere Orvieto, attraversando l'Amiata, con Silvano Contini che fu il vincitore in una mattina con la pioggia che la fece purtroppo da padrone, rovinando in parte la festa. Quel giro fu dominato alla fine dal francese Bernard Hinault. La seconda volta che Castiglione ospitò la corsa rosa invece è nel maggio del 1994, per ben due giorni.

Il 29 i corridori attraversarono il paese con la cronometro Grosseto-Follonica, con il villaggio dell'ospitalità che fu allestito in piazza Garibaldi a Castiglione, che fu poi teatro della partenza del giorno dopo con la 9ª tappa da Castiglione della Pescaia a



Il passaggio del Giro d'Italia a Castiglione della Pescaia nel maggio 1994

Farnetani annuncia: a Milano ho incontrato i responsabili dell'evento. Sarebbe una grande opportunità per rilanciare il turismo, anche quello sportivo

Pontedera di 154 chilometri vinta da Jan Svoboda.

Il giro, edizione numero 77, fu poi vinto dal russo Evgenij Berzin (in rosa praticamente dalla quinta tappa e fino alla 22ª), che aveva trionfato anche nella cronometro maremmana; e altro gran protagonista fu il grossetano Massimiliano Lelli che mise in mostra le sue doti di gran-

di scalatore.

Farnetani nel suo post ha spiegato alcuni particolari della trasferta a Milano: «Ho incontrato Mauro Vegni, responsabile ciclismo, e Giusy Virelli, Pm area tecnico sportiva ciclismo, della Rcs. Abbiamo verificato la possibilità di portare a Castiglione della Pescaia il Giro d'Italia 2015. Una grande opportunità per il nostro paese. Basti pensare ad alcuni numeri che hanno accompagnato il Giro del 2014: 174 paesi interessati all'evento di cui 166 con diretta televisiva, 1595 i media accreditati (1132 giornalisti, 463 fotografi, 78 quotidiani stranieri e 25 nazionali, 45 radio e 162 siti web nazionali ed internazionali. Tutti i maggiori social network interessati: Twitter,

Youtube, Facebook, Instagram e Google+. La logistica è però molto complessa, con la zona arrivo e partenza, villaggi, sala stampa. Vediamo di lavorarci per verificare le condizioni logistiche e l'accoglienza oltre, naturalmente, ai riflessi per la promozione del nostro territorio. Le decisioni saranno prese dopo il sopralluogo della commissione ed un incontro con la cittadinanza».

Insomma, le condizioni per avere una tappa del Giro d'Italia nel 2015 sembrano esserci tutte. E dopo la grande kermesse delle "Giornate Europee dello Sport" di quest'anno, Castiglione della Pescaia si prepara a legare sempre più il suo territorio a quello del turismo-sportivo.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

CORSA IN SALITA

Dopo il "cappotto" del 2012 Marathon Bike ci riprova

► GROSSETO

Domenica mattina ad Abbadia San Salvatore, la squadra grossetana del Marathon Bike, tenterà di ripetere i successi ottenuti nel 2012, ai campionati italiani di corsa in salita.

Allora si concretizzò il famoso "cappotto" con i titoli italiani a squadre sia nel settore maschile sia in quello femminile, che proiettò la squadra grossetana ai vertici nazionali Uisp.

In questo fine settimana lo "squadrone" del Marathon Bike, proverà ancora l'impresa, sempre nello stupendo scenario che da Abbadia San Salvatore porterà gli atleti sino alla vetta Amiata, per complessivi di 13 chilometri e 200 metri. Ovviamente l'intento della so-



Un momento della passata edizione

cietà grossetana, è anche quello di piazzare qualche atleta di spicco sul podio nella categoria assoluta.

È per questo che per l'occasione verranno schierati oltre 40 podisti della società guidata da Maurizio Ciolfi, tra gli oltre settecento previsti alla partenza.

TRIATHLON

Petrucci porta in alto i colori del team dei vigili del fuoco

► GROSSETO

Centoventi atleti hanno dato vita, a Chiusi, al triathlon sprint (0,75 km nuoto + 20 km ciclismo + 5 km podismo) valido come campione italiano dei Vigili del Fuoco. All'appuntamento era presente Guido Petrucci, che ha rispettato le attese. Il capo squadra dei vigili ha conquistato un 2º posto di categoria frutto di una gara chiusa, con grande determinazione e caparbietà, in 1h 20'26" al 49º post.

Petrucci in questa gara era accompagnato da altri due portacolori del Triathlon Grosseto, Mauro Fantacci ed Andrea Pieri. Per loro solo il piacere di gareggiare essendo fuori dal cam-

pionato italiano, e comunque per entrambi una buona prestazione con Mauro Fantacci che con il crono fermato a 1:17:28 arrivava 33º nella classifica generale e 10º della sua categoria mentre Andrea Pieri dopo 1:23:11 chiudeva in 67ª posizione e 17º di categoria. Con questa gara continua la serie positiva degli atleti del Triathlon Grosseto che ormai hanno preso confidenza con il podio e sempre più spesso si trovano a salire i gradini, con grande soddisfazione del settore tecnico e della dirigenza del sodalizio maremmano, che grazie anche a questo continua la sua espansione in termini di iscritti e simpatizzanti.

VELA

Punta Ala e Cala Galera per il class 40 di Nannini

► PUNTA ALA

Saranno due le tappe maremmane di "Verde come Vela" il class 40 timonato da Marco Nannini che torna a veleggiare portando in giro per l'Italia l'iniziativa promossa dalla rete d'impresa Boat Ecology per dimostrare come sia possibile ridurre l'impatto quando si naviga, anche spinti solo dal vento.

Fino al 31 luglio Verde come Vela sarà impegnata in un viaggio documentario lungo le coste del Tirreno: in provincia di Grosseto il monoscafo d'altura sbarcherà domani a Punta Ala e a Cala Galera lunedì con programmi ed iniziative persona-

lizzate già programmate.

Durante il percorso saranno organizzate attività a terra e in mare, per sensibilizzare il pubblico sui temi dell'innovazione e della sostenibilità, monitorare il livello di eco-efficienza delle coste, dei porti e delle imbarcazioni, condividere l'esperienza di un viaggio sostenibile. Verranno inoltre presentati i successi in termini di risparmio energetico conseguiti dalla barca di Verde come Vela durante le regate, grazie all'utilizzo di pannelli fotovoltaici e di un idrogeneratore. Il class 40 arriverà a Punta Ala domani dopo la tappa di Cala dei Medici, a Cala Galera due giorni dopo ver-

rà coinvolta nelle iniziative la locale scuola di vela. Olbia e Cagliari chiuderanno il viaggio documentario con una veleggiata ambientale e incontri istituzionali. «L'eco-efficienza è possibile anche in mare» spiega Alberto Buogo, responsabile del progetto. «Verde come Vela è un laboratorio di risparmio, gestione delle risorse e produzione di energia green. Il nostro obiettivo è dimostrare come attraverso l'innovazione tecnica, comportamentale e organizzativa sia possibile ottenere dei risultati concreti in termini di riduzione degli impatti sull'ambiente e aumento dell'efficienza».

Michele Nannini

REGATA IN SOLITARIO

Pedote alla partenza della Sables-Azzorre

► LES SABLES D'OLONNE

Ci sarà anche Giancarlo Pedote al via della Sables-Azzorre-Sables, la regata in solitario per Mini 6,50 che prenderà il via dal porto della Vandea domenica mattina.

A bordo del fido Prysmian ITA 747 il velista di Scandicci, cresciuto agonisticamente a Follonica, cercherà di migliorare il quarto posto di due anni fa e, stando ai risultati del 2014, ha tutte le carte in regola per riuscirci: in stagione infatti Prysmian è imbattuto avendo vinto la Lorient Bretagne Sud Mini e la Pornichet Select ad aprile, la Mini in Mai a maggio ed il tro-

feo Map a giugno. Un cammino che pone Pedote al vertice del ranking mondiale della classe fra i prototipi. A bordo del mini progettato da David Raison ci sarà come di consueto anche una congrua scorta di riserve alimentari provenienti dalla Maremma che Simone Gesi ed il Gruppo Vela Lni Follonica hanno recapitato a Giancarlo come tradizione delle regate in solitario più lunghe ed impegnative. Nel prologo Prysmian e Pedote hanno concluso al terzo posto. Al via 33 equipaggi: i colori italiani saranno difesi anche dal giovane Michele Zambelli a bordo del suo nuovo prototipo Fontanot ITA 788. (m.nan.)



Giancarlo Pedote